



*Rete Nazionale  
delle Autorità Ambientali  
e delle Autorità della Programmazione  
dei fondi strutturali comunitari 2000–2006*

---

Indirizzi per l'integrazione della componente ambientale nei Progetti Integrati Territoriali

## **Allegato 3**

### ***Check list per l'integrazione ambientale***

### **Nota introduttiva**

Il presente allegato contiene le schede tecniche dello strumento "Test 1" descritto in paragrafo 3.2.2.2.

La colonna "Tematiche ambientali correlate", identifica le tematiche ambientali correlate alla finalità della domanda-obiettivo. Le tematiche, individuate nell'Allegato A del QCS, sono: "Aria", "Acque e coste", "Suolo", "Ecosistemi naturali", "Rifiuti", "Rischio tecnologico"<sup>1</sup>. Si è ritenuto in questa sede di mutare tale classificazione, con l'aggiunta delle tematiche "Patrimonio s.a.a.p" ed "Energia". Risulta opportuno precisare che tali categorie devono essere interpretate in senso più ampio, ovvero:

**Aria:** Qualità dell'aria (emissioni chimiche e fisiche, incluso il rumore, in ambito urbano, industriale o dei trasporti) e cambiamenti climatici.

**Acqua e coste:** Qualità delle acque interne (acque potabili, laghi, fiumi e acque sotterranee) e qualità chimica e biologica delle aree costiere.

**Suolo:** Rischio idrogeologico e sismico, desertificazione, sottosuolo (cave e miniere), erosione delle coste e impatto delle attività umane sul territorio (reti tecnologiche, infrastrutture per il trasporto, discariche, bonifiche, consumo e impermeabilizzazione del suolo).

**Ecosistemi naturali:** Habitat di pregio naturalistico e biodiversità, conservazione e ripristino ambientali, gestione faunistica.

**Energia:** Consumo energetico, fonti rinnovabili, radiazioni ionizzanti e inquinamento luminoso.

**Rifiuti:** Gestione del ciclo dei rifiuti (Consumo di risorse naturali, produzione di rifiuti urbani, speciali, inerti e tossici/nocivi, raccolta differenziata incenerimento/termovalorizzazione, discariche).

**Rischio tecnologico:** Aree, impianti e infrastrutture tecnologiche industriali a rischio di incidente rilevante.

**Patrimonio s.a.a.p:** Patrimonio storico, architettonico, archeologico e paesaggistico.

Per ogni domanda obiettivo sono state individuate una o più tematiche ambientali principali e una o più secondarie (tra parentesi).

---

<sup>1</sup> "Ambiente urbano" è stata esclusa in quanto non considerata componente ambientale ma settore di sviluppo.

Le schede sono suddivise per "settori di sviluppo", così come identificati dal documento "Indirizzi tecnici e metodologici per la valutazione ambientale dei programmi operativi", prodotto dalla Rete Nazionale delle Autorità Ambientali e delle Autorità della Programmazione dei fondi strutturali comunitari 2000-2006, e coprono i seguenti argomenti: "Ciclo integrato delle acque", "Agricoltura/Agroalimentare", "Ambiente Urbano", "Beni culturali ed ambientali", "Difesa del suolo", "Energia", "Industria commercio e servizi", "Pesca e acquacoltura", "Rete ecologica", "Gestione rifiuti", "Turismo", "Trasporti"<sup>2</sup>.

---

<sup>2</sup> Si è ritenuto, ai fini di questo documento, di non includere il settore "risorse umane".

**Ciclo integrato delle acque**

| <b>DOMANDA OBIETTIVO</b>   | <b>Tematiche ambientali correlate</b>   | <b>PROVVEDIMENTI PER L'INTEGRAZIONE AMBIENTALE</b>  |
|--|---|---|
| Il PIT contribuisce al miglioramento della qualità dei corpi idrici?                       | <ul style="list-style-type: none"><li>✓ Ecosistemi naturali</li><li>✓ Acqua</li><li>✓ Suolo</li><li>✓ (Rifiuti)</li></ul> | <ul style="list-style-type: none"><li>✓ Garantire il deflusso minimo vitale dei fiumi, adottando sistemi revisionali e di monitoraggio adeguati e dimensionando correttamente i sistemi di captazione e gli scarichi.</li><li>✓ Prevedere la realizzazione e/o l'adeguamento dei sistemi di depurazione per garantire scarichi rispettosi dei limiti di legge.</li><li>✓ promuovere l'utilizzo di tecnologia ecocompatibili di depurazione delle acque ( ad es. fitodepurazione) ed interventi di riqualificazione/rinaturalizzazione mediante tecniche di Ingegneria naturalistica.</li><li>✓ Assicurare il monitoraggio della qualità delle acque (con analisi chimiche e biologiche) in aree in cui si localizzano interventi critici.</li><li>✓ Costituire piccoli bacini di raccolta ad uso multiplo (ricarica delle falde, incendi, fauna).</li></ul> |
| Il PIT contribuisce alla razionalizzazione e ottimizzazione dell'uso della risorsa idrica? | <ul style="list-style-type: none"><li>✓ Acqua</li></ul>   | <ul style="list-style-type: none"><li>✓ Promuovere il riefficientamento delle condutture dell'acqua (al fine di ridurre le perdite).</li><li>✓ Ricorrere a tecnologie che permettano il risparmio della risorsa idrica (reti duali, sistemi di irrigazione a goccia).</li><li>✓ Promuovere interventi tecnologici per assicurare una continuità di fornitura ed un miglioramento della qualità delle acque potabili.</li><li>✓ Installare contatori per misurare i consumi reali.</li><li>✓ Promuovere l'introduzione di sistemi di raccolta e stoccaggio delle acque meteoriche.</li></ul>   |

|  |   |   |
|--|---|---|
| <p>Il PIT favorisce il riutilizzo delle acque reflue?</p>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Acqua</li> <li>✓ Suolo</li> <li>✓ (Rifiuti)</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Costruire reti per il riutilizzo delle acque reflue depurate.</li> <li>✓ Costruire reti per il riutilizzo delle acque di drenaggio irriguo.</li> <li>✓ Utilizzare tecnologie di depurazione che permettano il recupero di sostanza organica (fanghi).</li> <li>✓ Realizzare sistemi di collettamento separati delle acque bianche, grigie e nere al fine di reintrodurre, previo opportuno trattamento, le acque bianche nel reticolo idrografico naturale e le acque grigie per scopi idonei alle caratteristiche qualitative di tali acque (es. industriali, agricoli, ecc.).</li> </ul> |
| <p>Il PIT è coerente con gli strumenti di pianificazione del settore idrico?</p>                                   | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Acqua</li> </ul>                                       | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Perseguire una corretta integrazione dei progetti con piani di bacino, piani d'ambito, piani di tutela (paesaggio, ambienti naturali..), piano degli acquedotti ed eventuali piani emergenziali.</li> <li>✓ Verificare la coerenza dell'intervento all'interno del ciclo idrico integrato delle acque.</li> </ul>  |
| <p>Il PIT contribuisce a garantire disponibilità idriche adeguate alla popolazione e alle attività produttive?</p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Acqua</li> </ul>                                       | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Promuovere il rifornimento di risorsa idrica da fonti alternative dalla falde acquifere (corsi d'acqua, bacini di accumulo,...).</li> <li>✓ Promuovere il ricorso a nuove e più efficienti tecnologie di potabilizzazione e dissalazione.</li> <li>✓ Completare e adeguare le reti di adduzione e distribuzione in funzione delle caratteristiche orografiche e urbanistiche del territorio.</li> </ul>  |



| <b>Agricoltura</b>   |  |   |
|--|--|---|
| <b>DOMANDA OBIETTIVO</b>   | <b>Tematiche ambientali correlate</b>                                      | <b>PROVVEDIMENTI PER L'INTEGRAZIONE AMBIENTALE</b>  |
| Il PIT comporta una riduzione dei carichi di fertilizzanti e antiparassitari in agricoltura? | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Acqua</li> <li>✓ Suolo</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Realizzare, attraverso opportuna pianificazione, reti di zone tampone (agroforestazione e micro-zone umide diffuse), che si integrino con gli interventi agroambientali del PSR.</li> <li>✓ Promuovere l'adesione a sistemi di gestione ambientale normati.</li> <li>✓ Definire specifiche di ottime pratiche agricole (Best Management Practices) e promuovere l'adozione di queste da parte delle aziende agricole.</li> <li>✓ Adottare piani per l'ottimizzazione della concimazione.</li> <li>✓ Riutilizzare i liquami zootecnici mediante piani di spandimento e concimazione integrati.</li> <li>✓ Adottare tecniche di lotta integrata o convertire le aziende agricole al sistema biologico e/o biodinamico (certificati dagli organismi riconosciuti dal MIPAF).</li> <li>✓ Utilizzare tecnologie di depurazione che permettano il recupero di sostanza organica (fanghi).</li> </ul> |

|   |  |  |
|---|--|--|
| <p>Il PIT comporta una riduzione della quantità di risorsa idrica utilizzata?</p>                               | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Acqua</li> <li>✓ (Suolo)</li> </ul>             | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓</li> <li>✓</li> <li>✓ con le sistemazioni tradizionali dei paesaggi per le quali sono proposte.</li> <li>✓ sistemi di irrigazione a goccia).</li> <li>✓ percolazione, purché non generino problemi di aumento di salinità.</li> <li>✓</li> </ul>  |
| <p>Il PIT prevede iniziative per la riduzione dell'inquinamento delle falde acquifere e delle acque marine?</p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Acqua</li> <li>✓ Ecosistemi naturali</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Realizzare, attraverso opportuna pianificazione, reti di zone tampone (agroforestazione e micro-zone umide diffuse), che si integrino con gli interventi agroambientali dal PSR.</li> <li>✓ Perseguire ammodernamento, adeguamento e realizzazione di infrastrutture ambientali (depuratori, reti di irrigazione, ecc..).</li> <li>✓ Adottare piani per la ottimizzazione della concimazione.</li> <li>✓ Utilizzare sistemi di coltivazione con metodi biologici (certificati dagli organismi riconosciuti dal MIPAF).</li> <li>✓ Promuovere l'adesione a sistemi di gestione ambientale normati.</li> <li>✓ Favorire lo sviluppo di consorzi di imprese per l'erogazione e/o la gestione dei servizi ambientali (reti di irrigazione, depuratori, etc..).</li> </ul> |

|  |  |  |
|--|--|--|
| <p>Il PIT comporta iniziative che prevedono la riduzione dei rifiuti?</p>      | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Rifiuti</li> </ul>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Costituire consorzi di imprese che prevedano investimenti per la realizzazione di infrastrutture ambientali (impianti di stoccaggio rifiuti, impianti di trattamento e recupero rifiuti per il riutilizzo, etc).</li> <li>✓ Introdurre iniziative di riutilizzo sistematico degli scarti delle produzioni agroalimentare e zootecnica.</li> <li>✓ Promuovere l'adesione a sistemi di gestione ambientale normati.</li> <li>✓ Favorire lo sviluppo di consorzi di imprese per l'erogazione e/o la gestione dei servizi ambientali (raccolta e riciclo rifiuti, etc..).</li> </ul>        |
| <p>Il PIT prevede interventi di riqualificazione paesaggistico-ambientale?</p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Patrimonio s.a.a.p</li> <li>✓ Ecosistemi naturali</li> <li>✓ (Suolo)</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Realizzare, attraverso opportuna pianificazione, reti di zone tampone (agroforestazione e micro-zone umide diffuse), che si integrino con gli interventi agroambientali del PSR.</li> <li>✓ Favorire la ricostituzione di ecosistemi forestali, di prateria e umidi (rinaturalizzazione) integrati con gli interventi agroambientali del PSR.</li> <li>✓ Promuovere Interventi di riqualificazione paesaggistico-ambientale integrati con quelli presenti su scala territoriale, con progetti di rete ecologica comprensoriale, comunale, provinciale, regionale, nazionale.</li> </ul> |
| <p>Il PIT comporta iniziative che prevedono la difesa del suolo?</p>           | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Suolo</li> <li>✓ (Ecosistemi naturali)</li> </ul>                               | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Realizzare, attraverso opportuna pianificazione, reti di zone tampone (agroforestazione e micro-zone umide diffuse), che si integrino con gli interventi agroambientali del PSR.</li> <li>✓ Mantenere il presidio del territorio e favorire l'inversione del processo di spopolamento delle zone interne.</li> <li>✓ Favorire la manutenzione delle sistemazioni idrauliche tradizionali e tipiche.</li> <li>✓ Adottare pratiche di coltivazioni di copertura, di coltivazioni intra fila, "soil seeding", "no tillage".</li> </ul>   |

|   |  |  |
|---|--|--|
| <p>Il PIT comporta interventi destinati alla conservazione degli ecosistemi naturali e della biodiversità ?</p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Ecosistemi naturali</li> <li>✓ (Suolo)</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Creare habitat (attraverso colture a perdere) per il nutrimento e la riproduzione della fauna e mantenere le aree incolte (margini).</li> <li>✓ Realizzare, attraverso opportuna pianificazione, reti di zone tampone (agroforestazione e micro-zone umide diffuse), che si integrino con gli interventi agroambientali del PSR.</li> <li>✓ Adeguare il calendario degli interventi e delle pratiche colturali (sfalci, trebbiature, trinciature) per minimizzare il disturbo ai cicli di riproduzione faunistica.</li> <li>✓ Utilizzare specie autoctone certificate per gli interventi di rinaturalizzazione.</li> <li>✓ Effettuare stime dell'impatto degli interventi sulle dinamiche di popolazione animali e vegetali a scala di paesaggio.</li> <li>✓ Perseguire l'Integrazione e il collegamento tra gli interventi di riqualificazione paesaggistico-ambientale proposti e quelli presenti su scala territoriale.</li> <li>✓ Utilizzare sistemi di coltivazione con metodi biologici (certificati da organismi riconosciuti dal MIPAF).</li> </ul> |
| <p>Il PIT prevede iniziative volte al mantenimento e alla valorizzazione dei prodotti tipici locali?</p>        | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Patrimonio s.a.a.p</li> </ul>                     | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Favorire la produzione di prodotti tipici locali agricoli.</li> <li>✓ Creare sinergie tra produzioni locali e interventi in campo turistico, ambientale e culturale.</li> <li>✓ Aderire a sistemi di certificazione ambientale delle filiere agroalimentari.</li> <li>✓ Promuovere costituzione o adesione a filiere di prodotti tipici locali caratterizzate da certificazioni ambientali di prodotto.</li> </ul>  |

|  |               |   |
|--|---------------|---|
| <p>Il PIT prevede iniziative volte alla riduzione di emissioni di gas inquinanti imputabili al settore agricolo?</p> | <p>✓ Aria</p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Utilizzare apparecchiature che non rilascino gas ritenuti lesivi dello strato di ozono stratosferico.</li> <li>✓ Utilizzare fonti energetiche alternative rinnovabili (biomasse, fotovoltaico ed eolici).</li> <li>✓ Creare microfiliere per l'utilizzo energetico delle biomasse a scala aziendale.</li> <li>✓ Introdurre investimenti per favorire il risparmio energetico.</li> <li>✓ Perseguire l'aumento delle imprese certificate con marchi di qualità ambientale.</li> </ul> |
|--|---------------|---|

| <b>Ambiente urbano</b>   |   |   |
|--|---|---|
| <b>DOMANDA OBIETTIVO</b>   | <b>Tematiche ambientali correlate</b>   | <b>PROVVEDIMENTI PER L'INTEGRAZIONE AMBIENTALE</b>  |
| Il PIT prevede una minimizzazione dei consumi energetici negli interventi di edificazione/recupero edilizio? | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Energia</li> </ul>                                   | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Adottare tecniche di progettazione e costruzione mirate al risparmio energetico.</li> <li>✓ Incentivare l'utilizzo di fonti di energia alternativa (es. pannelli solari termici, pannelli fotovoltaici...) nell'edilizia pubblica e privata.</li> </ul>  |
| Il PIT prevede interventi di razionalizzazione dei consumi idrici e per la depurazione dei reflui?           | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Acqua</li> <li>✓ (Ecosistemi naturali)</li> </ul>    | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Recuperare risorse idriche da adibire ad usi non strettamente potabili.</li> <li>✓ Prevedere interventi infrastrutturali di separazione delle acque grigie dalle acque bianche (reti duali).</li> <li>✓ Installare contatori per tutte le utenze sia civili che industriali.</li> <li>✓ Riqualificare e adeguare le reti di distribuzione dell'acque allo scopo di ridurre le perdite.</li> <li>✓ fitodepurazione, specie ove si possano collegare e integrare con i parchi urbani.</li> </ul> |
| Il PIT limita le forme di inquinamento derivanti dai materiali da costruzione?                               | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Rifiuti</li> <li>✓ Acqua</li> <li>✓ Suolo</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Finanziare progetti che utilizzino tecniche costruttive di bio-edilizia e bio-architettura.</li> </ul>   |

|  |                  |   |
|--|------------------|---|
| <p>Il PIT prevede il potenziamento di sistemi di corretta gestione dei rifiuti urbani?</p>   | <p>✓ Rifiuti</p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Finanziare progetti di raccolta differenziata, ai fini del recupero di materia attraverso processi di riciclaggio e compostaggio, previa stipula di Accordi di programma con le relative filiere produttive.</li> <li>✓ Incentivare la nascita di imprese specializzate nell'utilizzo/riciclo dei rifiuti solidi urbani.</li> <li>✓ Incentivare la nascita di imprese specializzate nella raccolta, selezione e avvio di rifiuti e scarti di produzione a processi di trasformazione mirati a riciclaggio e recupero.</li> <li>✓ Istituire centri e sistemi per il recupero e il riciclaggio dei rifiuti speciali di origine urbana (elettrodomestici, computers, suppellettili, inerti da arredo e costruzione).</li> <li>✓ Finanziare progetti di sviluppo di tecniche appropriate per l'eliminazione di sostanze pericolose contenute nei rifiuti destinati ad essere recuperati o smaltiti.</li> <li>✓ Finanziare interventi che assicurino sbocchi di mercato per i prodotti che derivano dal riciclaggio (informazioni ai cittadini, introduzione di criteri di selezione nell'ambito del public procurement, incentivi all'acquisto di tali prodotti...)</li> </ul> |
| <p>Il PIT limita il potenziale aumento dei flussi di traffico legati agli interventi di recupero degli edifici o di nuova edificazione previsti?</p> | <p>✓ Aria</p>    | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ impatto sul traffico veicolare.</li> <li>✓ veicoli a trazione elettrica, metropolitane leggere etc..).</li> <li>✓ con interventi a favore della mobilità sostenibile.</li> <li>✓ acustico ed atmosferico (ad esempio attraverso l' aumento della quota di trasporto pubblico realizzato su veicoli a bassa emissione).</li> <li>✓ orari di lavoro (Telelavoro, accesso telematico a servizi pubblici, progetti di cablaggio di centri ricadenti in Aree Protette).</li> </ul>  |

|   |   |  |
|---|---|--|
|   |   |  |
| Il PIT persegue finalità di riduzione del consumo di suolo?   | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Suolo</li> <li>✓ Patrimonio s.a.a.p</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ manufatti di archeologia industriale, ...), specie se localizzati in aree già adeguatamente infrastrutturate e dunque non necessitanti di nuove infrastrutture.</li> <li>✓ rispetto all'uso attuale.</li> </ul>                 |
| Il PIT aumenta la dotazione di verde urbano attrezzato?   | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Suolo</li> </ul>                               | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ intercluse tramite riconversione a verde pubblico attrezzato.</li> </ul>  |
| Il PIT implementa la possibilità di fruizione del territorio urbano secondo logiche di sostenibilità? | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Suolo</li> </ul>                               | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ materiali ecocompatibili e come rete di percorsi urbani ed extraurbani a scala sovracomunale), e percorsi speciali destinati alle fruizione da parte di soggetti "deboli" (bambini, anziani, portatori di handicap).</li> </ul> |
| Il PIT salvaguarda ambiti residui di seminaturalità ai margini o all'interno del tessuto urbanizzato? | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Ecosistemi naturali</li> </ul>                 | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ urbano, mediante il recupero dei fossi coperti e cementati e la ricostituzione di una adeguata fascia ripariale.</li> <li>✓ in aree ai margini del tessuto urbano attraverso la creazione di parchi urbani.</li> </ul>          |

| <b>Beni culturali</b>  |  |   |
|--|--|---|
| <b>DOMANDA OBIETTIVO</b>   | <b>Tematiche ambientali correlate</b>  | <b>PROVVEDIMENTI PER L'INTEGRAZIONE AMBIENTALE</b>  |
| Il PIT prevede una interazione sinergica fra gli interventi relativi ai beni culturali e quelli relativi ai beni naturalistico-ambientali? | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Patrimonio s.a.a.p.</li> </ul>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Dare <b>priorità</b> a progetti complessivi di recupero, valorizzazione e fruizione dei beni culturali unitamente a quelli paesistico/ambientali degradati nella medesima area di intervento.</li> </ul> <p>Al fine di dare adempimento a tali priorità dovranno essere individuati a monte:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Fenomeni naturali, quali : terremoti, alluvioni, frane, erosioni, esondazione.</li> <li>✓ Fenomeni antropici, quali: abbandono, usi impropri, abusivismo, degrado strutturale, pressione turistica, costruzione di infrastrutture, che hanno provocato il degrado.</li> <li>✓ Effetti risultanti, attraverso l'analisi della eventuale perdita/diminuzione di : <ul style="list-style-type: none"> <li>- identità, leggibilità, valore segnico, valore culturale, visibilità.</li> </ul> </li> </ul> |
| Il PIT prevede l'utilizzo di tecniche di recupero, conservazione e valorizzazione ecocompatibili?  | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Acqua</li> <li>✓ Energia</li> <li>✓ Rifiuti</li> </ul>                                      | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Utilizzare tecniche proprie della <i>bioarchitettura/bioedilizia</i>.</li> <li>✓ Promuovere l'utilizzo di materiali e tecniche di costruzione tipici locali per realizzazione e ammodernamento delle strutture ricettive in aree ad alto valore storico-artistico.</li> </ul>  |
| Il PIT prevede interventi di valorizzazione/fruizione che portino alla decongestione dei siti stagionali?                                  | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Aria</li> <li>✓ Acqua</li> <li>✓ (Suolo)</li> <li>✓ (Energia)</li> <li>✓ Rifiuti</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Creare percorsi turistici alternativi con frequentazione annuale.</li> <li>✓ Promuovere la valorizzazione dei beni/siti "minori".</li> <li>✓ Adeguare la copertura dei servizi di gestione dei rifiuti nei siti "minori" all'intervento di valorizzazione/fruizione</li> </ul>   |

|   |  |  |
|---|--|--|
| <p>Il PIT prevede una interazione sinergica fra gli interventi relativi ai beni culturali e quelli relativi ai beni naturalistico-ambientali?</p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Patrimonio s.a.a.p</li> <li>✓ Ecosistemi naturali</li> </ul>            | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Dare priorità a progetti complessivi di recupero-valorizzazione-fruizione dei beni culturali unitamente a quelli paesistico/ambientali degradati nella medesima area di intervento.</li> <li>✓ Inserire proposte di gestione dei beni/siti recuperati nei progetti di recupero.</li> </ul>  |
| <p>Il PIT prevede sistemi di monitoraggio riferiti alla qualità ed allo stato dei luoghi?</p>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Patrimonio s.a.a.p</li> </ul>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Istituire un osservatorio dei beni culturali e ambientali e favorire la creazione di banche dati collegate in rete.</li> </ul>  |
| <p>Il PIT minimizza la nuova occupazione di suolo?</p>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Suolo</li> <li>✓ (Rifiuti)</li> </ul>                                   | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Recuperare e rifunionalizzare edifici storici dismessi specie se localizzati in aree già adeguatamente infrastrutturate (e quindi non necessitanti di nuove infrastrutture).</li> </ul>   |
| <p>Il PIT incentiva la creazione/sviluppo di iniziative imprenditoriali ecocompatibili?</p>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Acqua</li> <li>✓ Energia</li> <li>✓ Rifiuti</li> <li>✓ Suolo</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Promuovere l'adesione a sistemi di gestione ambientale normati (ad es. EMAS e ISO 14000).</li> <li>✓ Minimizzare la nuova occupazione di suolo attraverso il recupero e la cogestione di strutture esistenti.</li> <li>✓ Incentivare le strutture turistiche che integrano nel proprio modello gli aspetti della sostenibilità ambientale (gestione differenziata dei rifiuti, igiene di strutture e cibi, attività di educazione ambientale).</li> </ul> |

| <b>Difesa suolo</b>  |   |  |
|--|---|--|
| <b>DOMANDA OBIETTIVO</b>   | <b>Tematiche ambientali correlate</b>   | <b>PROVVEDIMENTI PER L'INTEGRAZIONE AMBIENTALE</b>   |
| Il PIT favorisce la riduzione dell'impatto antropico sul territorio? | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Suolo</li> <li>✓ Ecosistemi naturali</li> <li>✓ Acqua</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Promuovere la rinaturalizzazione degli alvei secondo le linee guida ufficiali predisposte dagli organismi competenti o, in assenza, predisporre ad hoc.</li> <li>✓ Limitare le opere di contenimento idraulico nei manufatti cementizi attraverso il corretto dimensionamento in relazione alla gravità del rischio idraulico, e promuovere interventi di ingegneria naturalistica ove tecnicamente ammissibili.</li> <li>✓ Mantenere aree di pertinenza fluviale in relazione a tempi di ritorno stabiliti dagli organismi competenti.</li> <li>✓ Evitare costruzione e recupero di insediamenti produttivi e residenziali nelle aree di esondazione (golene).</li> <li>✓ Prevedere destinazioni d'uso del suolo compatibili con le caratteristiche del suolo e dei sistemi naturali.</li> </ul> |

|  |   |  |
|--|---|--|
| <p>Il PIT contribuisce a ridurre i processi di erosione e perdita di produttività del suolo?</p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Ecosistemi naturali</li> <li>✓ Suolo</li> <li>✓ Acqua</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Favorire il consolidamento dei versanti con interventi naturalistici tecnicamente idonei (rimboschimenti, tecniche di ingegneria naturalistica), ex DPCP 29.09.1998.</li> <li>✓ Prevedere il recupero e la rifunzionalizzazione delle sistemazioni idraulico-agrarie tradizionali.</li> <li>✓ Realizzare, attraverso opportuna pianificazione, reti di zone tampone (agroforestazione e micro-zone umide diffuse) integrate con gli interventi agroambientali previsti nel PSR.</li> <li>✓ Mantenere il presidio del territorio e favorire l'inversione del processo di spopolamento delle zone interne.</li> <li>✓ Adottare pratiche di gestione sostenibile del suolo produttivo (coltivazione di copertura, di coltivazioni intra fila, "soil seeding", "no tillage", evitare il sovrapascolamento).</li> <li>✓ Prevedere interventi di manutenzione diffusa di boschi, terreni adibiti a pascolo e opere di difesa e consolidamento.</li> </ul> |
| <p>Il PIT è coerente con una politica di prevenzione dei disastri naturali?</p>                  | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Suolo</li> <li>✓ Acqua</li> <li>✓ Ecosistemi naturali</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Produrre e/o finanziare progetti di ricerca e reti di monitoraggio per previsione e prevenzione dei rischi.</li> <li>✓ Delocalizzare strutture produttive e abitative in aree non a rischio (sismico, idrogeologico ecc..).</li> <li>✓ Ridurre le superfici impermeabili mediante l'utilizzo di alternative tecnologiche e progettuali (parcheggi, aree di servizio, piazzali industriali).</li> <li>✓ Effettuare interventi per il miglioramento della resistenza agli incendi delle aree boschive (piantumazione di specie autoctone resistenti, punti di raccolta per l'acqua, fasce frangifiamme).</li> </ul>   |

|   |   |   |
|---|---|---|
| <p>Il PIT contribuisce alla messa in sicurezza dei bacini?</p>                        | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Acqua</li> <li>✓ Suolo</li> <li>✓ Ecosistemi naturali</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Recuperare la funzionalità dei sistemi naturali.</li> <li>✓ Garantire che gli interventi di messa in sicurezza previsti siano pienamente coerenti con i piani prodotti dalle Autorità di bacino.</li> <li>✓ Prevedere interventi di manutenzione della rete idrografica.</li> <li>✓ Prevedere interventi di sistemazione idraulica dell'alveo e delle aree golenali.</li> <li>✓ Prevedere interventi volti a razionalizzare e depurare il sistema di restituzione delle acque meteoriche delle aree urbanizzate.</li> <li>✓ Rispettare ed eventualmente ricostituire le aree golenali di laminazione.</li> </ul> |
| <p>Il PIT razionalizza l'uso delle risorse del sottosuolo?</p>                        | <p>- Suolo</p>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Utilizzare materiali di cava prelevati in siti ubicati a breve distanza. Prediligere, ove possibile, cave preesistenti.</li> <li>✓ Prevedere un piano di ripristino ambientale (naturalistico e paesaggistico) delle cave dopo lo sfruttamento.</li> </ul>   |
| <p>Il PIT si integra con gli strumenti di pianificazione territoriale in materia?</p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Suolo</li> <li>✓ Acqua</li> <li>✓ Ecosistemi naturali</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Verificare la coerenza con gli strumenti di pianificazione territoriale per l'utilizzo e la difesa del suolo, nonché in materia di rischio idrogeologico.</li> </ul>   |
| <p>Il PIT garantisce un uso razionale della risorsa idrica?</p>                       | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Acqua</li> </ul>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Ottimizzare l'uso delle risorse idriche in agricoltura attraverso innovazioni tecnologiche (irrigazione a goccia etc..)</li> <li>✓ Introdurre il riutilizzo di acque reflue idonee o depurate.</li> </ul>  |

|   |   |  |
|---|---|--|
| <p>Il PIT è coerente con una politica di prevenzione / riduzione dell'inquinamento?</p>       | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Suolo</li> <li>✓ Acqua</li> <li>✓ Rifiuti</li> </ul>             | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Prevedere attività formative finalizzate a ridurre l'impatto delle attività agricole sui comparti ambientali (concimazione ed uso degli antiparassitari...).</li> <li>✓ Prevedere interventi di bonifica e messa in sicurezza dei siti contaminati e delle discariche.</li> <li>✓ Prevedere interventi a difesa degli abitati e interventi di ripascimento degli arenili.</li> </ul>  |
| <p>Il PIT prevede attività di informazione e sensibilizz. in materia di difesa del suolo.</p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Suolo</li> </ul>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Interventi di formazione degli operatori agricoli sulle pratiche di ottima gestione agricola.</li> </ul>  |
| <p>Il PIT tiene in adeguata considerazione la tutela delle coste?</p>                         | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Suolo</li> <li>✓ Ecosistemi naturali</li> <li>✓ Acqua</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Prevedere interventi per la difesa delle coste che tengano in adeguata considerazione lo stato di conservazione e l'interesse naturalistico delle medesime.</li> <li>✓ Evitare ove possibile opere (briglie, dighe, argini, rettificazioni) che sottraggano quote di trasporto solido ai corpi idrici significativi.</li> <li>✓ Finanziare programmi per il monitoraggio dell'erosione nei tratti costieri maggiormente vulnerabili.</li> </ul> |

| <b>Energia</b>  |   |  |
|---|---|--|
| <b>DOMANDA OBIETTIVO</b>  | <b>Tematiche ambientali correlate</b>   | <b>PROVVEDIMENTI PER L'INTEGRAZIONE AMBIENTALE</b>   |
| Il PIT comporta una riduzione del consumo energetico (elettrico e termico) negli usi finali?                                    | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Aria</li> <li>✓ Energia</li> <li>✓ Patrimonio s.a.a.p</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Effettuare uno studio analitico del fabbisogno energetico e/o bilancio energetico del territorio e delle attività coinvolte, individuando i settori con le performances più negative.</li> <li>✓ Introdurre misure di risparmio energetico negli edifici esistenti (ammodernamento tecnologico di impianti di illuminazione, di riscaldamento e di coibentazione di edifici...).</li> <li>✓ Implementare la progettazione energetica dei nuovi edifici (bioclimatica, sistemi solari termici e fotovoltaici integrati negli edifici, ...).</li> <li>✓ Introdurre la figura dell'energy manager nelle diverse attività produttive coinvolte.</li> <li>✓ Promuovere l'adesione a sistemi di gestione ambientale normati.</li> </ul> |
| Il PIT produce un aumento della produzione/percentuale di energia da fonte rinnovabile?   | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Aria</li> <li>✓ Patrimonio s.a.a.p</li> <li>✓ Suolo</li> </ul>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Effettuare un'analisi delle vocazione energetica del territorio coinvolto, quantità e distribuzione delle fonti alternative (sole, vento, risorsa idraulica, biomassa).</li> <li>✓ Installare nuovi impianti di produzione di energia elettrica o termica da fonti energetiche alternative, specialmente quando abbondanti sul territorio.</li> <li>✓ Promuovere l'installazione di nuovi impianti e la creazione di una filiera di produzione per biocombustibili.</li> <li>✓ Incentivare la diversificazione della tipologia di fonte rinnovabile che si intende utilizzare.</li> </ul>   |
| Il PIT comporta la realizzazione di nuove infrastrutture energetiche propulsive di ricambio tecnologico e risparmio energetico? | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Aria</li> <li>✓ Suolo</li> </ul>                                 | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Includere ove possibile la progettazione e la costruzione di reti di teleriscaldamento.</li> <li>✓ Incentivare il ricorso alla cogenerazione.</li> </ul>  |

|   |   |   |
|---|---|---|
| <p>Il PIT prevede interventi di riduzione dell'impatto visivo e dell'inquinam. elettro - magnetico?</p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Patrimonio s.a.a.p</li> <li>✓ Aria</li> <li>✓ Suolo</li> </ul>                   | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Interrare ove possibile le reti elettriche a bassa e media potenza.</li> <li>✓ Ove praticabile, preferire l'adeguamento delle reti esistenti in alternativa alla costruzione di nuove.</li> </ul>  |
| <p>Il PIT prevede la rivalorizzazione dei rifiuti per produrre energia?</p>                             | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Energia</li> <li>✓ Rifiuti</li> <li>✓ (Agricoltura)</li> <li>✓ (Aria)</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Costruire, ove necessari e previsti, impianti di valorizzazione energetica dei rifiuti con il maggiore rendimento possibile.</li> <li>✓ Incentivare il ricorso alle BAT e all'attivazione di progetti pilota sperimentali finalizzati al recupero di energia dai rifiuti.</li> <li>✓ Stringere accordi agevolati con le aziende di distribuzione di energia elettrica per la cessione dell'energia prodotta dalla combustione di rifiuti o di biogas.</li> </ul> |
| <p>Il PIT prevede la minimizzazione dell'inquinamento luminoso?</p>                                     | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Energia</li> <li>✓ (Ecosistemi naturali)</li> </ul>                              | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Progettare sistemi di illuminazione ottimizzata delle reti viarie (concentrazione del fascio luminoso sull'infrastruttura).</li> <li>✓ Contenere l'illuminazione delle opere in prossimità di aree naturali protette.</li> <li>✓ Evitare l'eccessiva concentrazione di luci.</li> <li>✓ Promuovere la temporizzazione dell'intensità dei fasci luminosi in base alle fasi del giorno e dell'anno.</li> </ul>   |

| <b>Industria</b>   |   |  |
|--|---|--|
| <b>DOMANDA OBIETTIVO</b>   | <b>Tematiche ambientali correlate</b>   | <b>PROVVEDIMENTI PER L'INTEGRAZIONE AMBIENTALE</b>   |
| Il Pit favorisce l'introduzione di processi produttivi ecocompatibili?         | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Rischio tecnologico</li> <li>✓ Rifiuti</li> <li>✓ Acqua</li> <li>✓ Aria</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Promuovere l'adesione a sistemi di gestione ambientale normati ISO, EMAS e altri (premialità per chi già aderisce; premialità per chi si impegna ad aderire, con successiva verifica dell'effettiva adesione).</li> <li>✓ Realizzare sinergie con iniziative di programmazione negoziata presenti sul territorio improntate su tematiche ambientali (es. patti territoriali nei distretti industriali per l'adesione di sistemi di gestione normati).</li> <li>✓ Utilizzare tecnologie innovative a basso impatto ambientale.</li> <li>✓ Intraprendere iniziative di informazione e sensibilizzazione degli operatori economici rispetto alle <i>Best Available Technologies</i> finalizzate al miglioramento delle performance ambientali (con particolare riferimento alle categorie interessate dall'IPPC).</li> <li>✓ Promuovere le attività produttive che si insediano in siti bonificati e/o recuperati che ne prevedano la riqualifica ambientale/sociale/economica.</li> <li>✓ Utilizzare le <i>Best Available Technologies</i> di settore.</li> </ul> |
| Il Pit comporta una riduzione di emissioni (fisiche e chimiche) in atmosfera ? | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Aria</li> </ul>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Realizzare interventi di insonorizzazione verso l'interno e l'esterno delle strutture.</li> <li>✓ Inserire modifiche di processo che evitino a monte la produzione di emissioni.</li> <li>✓ Adottare soluzioni più efficaci di abbattimento delle emissioni (interventi "end of pipe").</li> <li>✓ Utilizzare le <i>Best Available Technologies</i> di settore.</li> </ul>  |

|   |  |   |
|---|--|---|
| <p>Il Pit comporta riduzione e riciclaggio dei rifiuti prodotti?</p>                                      | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Rifiuti</li> <li>✓ Acqua</li> <li>✓ Suolo</li> <li>✓ Energia</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Costituire consorzi di imprese che prevedano investimenti per la realizzazione di infrastrutture ambientali (depuratori, impianti di stoccaggio rifiuti, impianti per il recupero dei materiali...).</li> <li>✓ Privilegiare gli impianti produttivi ubicati in aree adeguatamente attrezzate da infrastrutture ambientali (es. distretti industriali che forniscano servizi per la gestione dei rifiuti, dell'energia, della risorsa idrica...).</li> <li>✓ Introdurre premialità per iniziative di riutilizzo degli scarti di lavorazione.</li> <li>✓ Introdurre premialità per iniziative che prevedano la riduzione dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi.</li> <li>✓ Introdurre premialità per operazioni di riduzione (e subordinatamente, riciclo) degli imballaggi.</li> <li>✓ Utilizzare le <i>Best Available Technologies</i> di settore, per l'innovazione di processo/prodotto.</li> <li>✓ Agevolare le imprese che sviluppano l'analisi del ciclo di vita del prodotto.</li> </ul> |
| <p>Il Pit prevede la tutela della qualità ambientale delle aree naturali prossime al sito produttivo?</p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Ecosistemi naturali</li> <li>✓ Suolo</li> </ul>                         | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Intraprendere iniziative di adeguata collocazione e delocalizzazione degli impianti impattanti (da ambiti naturali protetti, aree dichiarate a rischio ambientale, aree urbane).</li> <li>✓ Prevedere nei piani degli insediamenti industriali "spazi verdi" adeguati.</li> <li>✓ Privilegiare gli impianti produttivi ubicati in aree adeguatamente attrezzate da infrastrutture ambientali (es. distretti industriali che forniscano servizi per la gestione dei rifiuti, dell'energia, della risorsa idrica...).</li> </ul>   |
| <p>Il PIT valorizza e incentiva le produzioni locali?</p>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Patrimonio s.a.a.p</li> </ul>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Promuovere prodotti locali e loro lavorati.</li> <li>✓ Incentivare l'appartenenza a filiere di prodotti tipici locali o certificate da marchi ambientali.</li> </ul>   |

|   |   |  |
|---|---|--|
| <p>Il PIT prevede programmi finalizzati alla riduzione della quantità di risorsa idrica utilizzata e/o al miglioramento del suo utilizzo?</p> | <p>1. Acque</p>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Costituire consorzi di imprese che prevedano investimenti per la realizzazione di infrastrutture ambientali (depuratori, impianti di stoccaggio rifiuti, impianti per il recupero dei materiali...).</li> <li>✓ Privilegiare gli impianti produttivi ubicati in aree adeguatamente attrezzate da infrastrutture ambientali (es. distretti industriali che forniscano servizi per la gestione dei rifiuti, dell'energia, della risorsa idrica...).</li> <li>✓ Utilizzare tecnologie innovative a basso impatto ambientale (es. tecnologie che permettano il risparmio della risorsa idrica: reti duali, sistemi di irrigazione a goccia, ecc.).</li> <li>✓ Utilizzare le <i>Best Available Technologies</i> di settore.</li> </ul> |
| <p>Il PIT comporta una riduzione del consumo energetico o un aumento della quota di energia prodotta da fonti rinnovabili?</p>                | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Energia</li> <li>✓ Aria</li> <li>✓ (Suolo)</li> <li>✓ (Rifiuti)</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Incrementare l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili.</li> <li>✓ Attuare interventi di riduzione del consumo energetico.</li> <li>✓ Introdurre la cogenerazione per la produzione contemporanea di energia termica ed elettrica.</li> <li>✓ Prevedere la costruzione di reti industriali di teleriscaldamento.</li> <li>✓ Utilizzare le <i>Best Available Technologies</i> di settore.</li> <li>✓ Riutilizzare, per la produzione di energia da fonti rinnovabili, aree industriali dismesse da ripristinare ed inserite all'interno di distretti industriali.</li> <li>✓ Introdurre la figura dell'energy manager nelle diverse attività produttive coinvolte.</li> </ul>  |

| <b>Pesca</b>   |  |   |
|--|--|---|
| <b>DOMANDA OBIETTIVO</b>   | <b>Tematiche ambientali correlate</b>  | <b>PROVVEDIMENTI PER L'INTEGRAZIONE AMBIENTALE</b>  |
| Il PIT comporta interventi mirati alla riduzione dell'eutrofizzazione dovuta a impianti di acquacoltura? | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Acqua</li> <li>✓ Ecosistemi naturali</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Costruire/adequare impianti di acquacoltura con il riciclo delle acque reflue.</li> <li>✓ Privilegiare metodi di depurazione come fitodepurazione e lagunaggio.</li> </ul>   |
| Il PIT comporta una riduzione dello sforzo di pesca e conservazione degli stock ittici?                  | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Ecosistemi naturali</li> </ul>                  | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Sostituire i sistemi e attrezzi di pesca meno selettivi e a maggiore impatto ambientale con altri maggiormente selettivi e meno distruttivi per gli ecosistemi acquatici.</li> <li>✓ Realizzare la messa in posa di sistemi di strutture sommerse atte ad impedire la pesca a strascico sotto costa e a favorire la creazione di zone di <i>nursery</i> per l'accrescimento degli stadi giovanili delle specie ittiche.</li> <li>✓ Prevedere interventi di formazione per aumentare la consapevolezza negli operatori della pesca del rapporto causale tra sforzo di pesca e stato delle popolazioni ittiche.</li> <li>✓ Effettuare lo studio delle cause di rarefazione delle specie ittiche a rischio nell'area oggetto di intervento (per accertarsi che il ripopolamento sia una misura efficace per combatterne la diminuzione).</li> <li>✓ Indicare le figure e i metodi di cui ci si intende avvalere per realizzare attività di controllo (controllori a bordo, registri con quantità di pescato, tracciabilità delle zone di pesca, ecc.).</li> </ul> |
| Il PIT prevede iniziative per la riduzione dell'inquinamento marino derivante da attività di pesca?      | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Acqua</li> <li>✓ Ecosistemi naturali</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Rinnovare la flotta con navi da pesca aventi dispositivi per la riduzione delle emissioni inquinanti dei motori e la raccolta e il corretto smaltimento delle acque nere, delle acque di sentina e dei rifiuti provenienti dalle attività di pesca.</li> </ul>   |

|   |   |   |
|---|---|---|
| <p>Il PIT comporta interventi destinati alla conservazione degli ecosistemi naturali e della biodiversità ?</p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Ecosistemi naturali</li> </ul>     | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Localizzare gli impianti di acquacoltura in zone distanti da ambiti marini ad alta biodiversità.</li> <li>✓ Sostituire i sistemi e gli attrezzi di pesca meno selettivi e a maggiore impatto ambientale con altri maggiormente selettivi e meno distruttivi per gli ecosistemi acquatici.</li> <li>✓ Promuovere progetti che permettano la diversificazione delle attività degli operatori del comparto (pescaturismo, ittiturismo, servizi di guide ambientali per la diffusione della conoscenza degli ecosistemi acquatici e delle zone costiere, gestione di musei del mare e della pesca, etc.).</li> <li>✓ Progettare misure di salvaguardia dell'ittiofauna autoctona, anche attraverso l'allevamento di specie autoctone in diminuzione da reintrodurre nell'ambiente naturale.</li> <li>✓ Inserire azioni di informazione e di educazione ambientale rivolte ai consumatori al fine di disincentivare l'acquisto di prodotti ittici catturati in difformità dalle normative vigenti.</li> </ul> |
| <p>Il PIT prevede la sostenibilità ambientale dei metodi di trasformazione e conservazione del pescato?</p>     | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Aria</li> <li>✓ Rifiuti</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Incentivare l'adozione di SGA nelle imprese di trasformazione dei prodotti della pesca e nell'acquacoltura.</li> <li>✓ Favorire progetti che avviano o si inseriscono in filiere di trasformazione e commercializzazione.</li> <li>✓ Sostituire i sistemi di refrigerazione non conformi agli standard relativi alle emissioni di sostanze dannose per l'ozono stratosferico.</li> <li>✓ Promuovere l'adozione di marchi di qualità dei prodotti tipici locali.</li> </ul>   |

|  |  |  |
|--|--|--|
| <p>Il PIT prevede l'analisi dell'impatto dell'opera sull'ecosistema?</p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Ecosistemi naturali</li> <li>✓ Acqua</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Effettuare analisi chimiche approfondite per quanto concerne:<br/>Analisi qualitativa dell'acqua.<br/>Stima del carico di nutrienti.<br/>Sostanze chimiche/medicinali, ecc. immesse nell'ambiente circostante.</li> <li>✓ Effettuare analisi fisiche approfondite per quanto concerne:<br/>Caratterizzazione morfologica e sedimentologica dei fondali.<br/>Regime correnti di fondo e lungo la colonna d'acqua.</li> <li>✓ Realizzare studi dell'impatto atteso sulle biocenosi presenti (previsione dell'interferenza tra le popolazioni pre-esistenti agli eventuali impianti di cui è prevista l'installazione e le popolazioni che troveranno il loro habitat nella struttura).</li> <li>✓ Realizzare un piano di monitoraggio degli effetti ambientali nel tempo dell'opera.</li> </ul> |
|--|--|--|

| <b>Rete ecologica</b>   |   |   |
|---|---|---|
| <b>DOMANDA OBIETTIVO</b>  | <b>Tematiche ambientali correlate</b>   | <b>PROVVEDIMENTI PER L'INTEGRAZIONE AMBIENTALE</b>  |
| Il PIT conserva e migliora la qualità del patrimonio naturalistico? | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Ecosistemi naturali</li> <li>✓ Suolo</li> <li>✓ Acqua</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Ripristinare le funzionalità ecologiche degli ambienti naturali degradati e delle aree contaminate e dismesse.</li> <li>✓ Sviluppare Progettazione, Realizzazione, mantenimento e miglioramento dei corridoi ecologici .</li> <li>✓ Attuare interventi di conservazione e gestione di specie e habitat, con particolare riferimento a quelli protetti da normative regionali, nazionali, comunitarie.</li> <li>✓ Attuare interventi di recupero e riqualificazione degli habitat seminaturali, con particolare riferimento agli ambiti agricoli, agli ambiti peri-urbani e alle aree intercluse .</li> <li>✓ Attuare interventi di recupero e riqualificazione naturalistica dei corpi idrici e degli ambiti ripariali.</li> <li>✓ Effettuare studio e monitoraggio delle specie protette da normative regionali, nazionali, comunitarie.</li> <li>✓ Sviluppare programmi di contenimento delle specie alloctone.</li> <li>✓ Attuare interventi di mitigazione di infrastrutture puntuali e lineari già esistenti e particolarmente impattanti.</li> </ul> <p><b>N.B.</b></p> <p><b>1.</b> In fase di redazione dei PIT gli interventi proposti devono prevedere, già in fase di progettazione, adeguate azioni di (in ordine preferenziale) ripristino/mitigazione/compensazione degli impatti negativi sulle componenti naturalistico-ambientali.</p> <p><b>2.</b> Negli interventi di compensazione, mitigazione e ripristino, devono essere utilizzati essenze/ecotipi vegetali autoctoni.</p> |

|  |   |   |
|--|---|---|
| <p>Il PIT promuove azioni di sviluppo sostenibile nelle aree della Rete Ecologica?</p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Ecosistemi naturali</li> <li>✓ Patrimonio s.a.a.p</li> <li>✓ (Rifiuti)</li> <li>✓ (Energia)</li> <li>✓ (Suolo)</li> <li>✓ (Acqua)</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Valorizzare le attività artigianali di filiera e di piccola imprenditoria locale, il recupero dei mestieri e delle tecnologie tradizionali e la creazione di nuove attività che valorizzino le specificità locali.</li> <li>✓ Favorire lo sviluppo di fonti energetiche rinnovabili integrative, con particolare attenzione alla specificità dei luoghi e delle produzioni locali, avviando forme di gestione integrata.</li> <li>✓ Promuovere sistemi di certificazione ambientale che diano visibilità alle situazioni di equilibrio nell'uso delle risorse.</li> <li>✓ Sviluppare la ricettività diffusa e la formazione di strutture per la fruizione del patrimonio locale naturale e storico-culturale capaci di diluire nello spazio e nel tempo i carichi creando alternative stagionali d'uso delle risorse.</li> <li>✓ Formare competenze e capacità progettuali e gestionali per l'offerta di servizi innovativi legati al territorio finalizzati al turismo sostenibile e alla divulgazione ambientale, con particolare attenzione agli operatori locali.</li> <li>✓ Dare sostegno all'agricoltura a basso impatto, alla valorizzazione delle risorse multifunzionali dell'azienda agricola e delle produzioni tipiche e biologiche certificate, alla conservazione e l'incremento delle razze animali da allevamento in pericolo di estinzione.</li> <li>✓ Adeguare e ottimizzare i servizi essenziali (depurazione, rifiuti, rumore, adduzione idrica, sistemi fognari, qualità dell'aria) per il raggiungimento di adeguati livelli di qualità ambientale, privilegiando forme integrate di realizzazione e gestione e le tecnologie a minore impatto possibile (es. fitodepurazione).</li> </ul> |
|--|---|---|

|  |  |  |
|--|--|--|
|  |  | <p><b>N.B.</b></p> <p><b>1.</b> In fase di redazione dei PIT gli interventi proposti devono prevedere, già in fase di progettazione, adeguate azioni di (in ordine preferenziale) ripristino/mitigazione/compensazione degli impatti negativi sulle componenti naturalistico –ambientali (ad es. interventi di mitigazione/ superamento delle infrastrutture lineari di trasporto attraverso la progettazione e la realizzazione di corridoi ecologici; delocalizzazione delle attività produttive a rischio ambientale in ambiti di scarso pregio naturalistico; interventi di compensazione per le opere non delocalizzabili che generano impatti permanenti e irreversibili; interventi di mitigazione dell’impatto indotto dai sistemi di distribuzione energetica, di raccolta e approvvigionamento idrico, quali interrimento ed opportune scelte localizzative).</p> <p><b>2.</b> Negli interventi di compensazione, mitigazione e ripristino, devono essere utilizzati essenze/ecotipi vegetali autoctoni.</p> |
|--|--|--|

| <b>Rifiuti</b>  |                                       |   |
|---|---------------------------------------|---|
| <b>DOMANDA OBIETTIVO</b>  | <b>Tematiche ambientali correlate</b> | <b>PROVVEDIMENTI PER L'INTEGRAZIONE AMBIENTALE</b>  |
| Il PIT prevede la riduzione della produzione di rifiuti urbani?                         | ✓ Rifiuti                             | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Sviluppare azioni di: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Educazione ambientale</li> <li>- Informazione e sensibilizzazione al consumo sostenibile dei prodotti.</li> <li>- Sensibilizzazione e incentivazione di compostaggio domestico.</li> </ul> </li> <li>✓ Introdurre incentivi alla progettazione di prodotti rispettosi dell'ambiente e sostenibili (che evitino un impiego superfluo di materia o siano riutilizzabili/riciclabili).</li> <li>✓ Introdurre incentivi al consumo di prodotti eco-compatibili e sostenibili (che evitino un impiego superfluo di materia o siano riutilizzabili/riciclabili).</li> <li>✓ Promuovere l'adesione a sistemi di gestione ambientale riconosciuti (ad es. EMAS e ISO 14000).</li> <li>✓ Sviluppare meccanismi di incentivazione di recupero/riutilizzo dei rifiuti urbani attraverso il sistema tariffario (es. resi ai supermercati, raccolta oli esausti).</li> </ul> |
| Il PIT prevede la riduzione della produzione e della pericolosità dei rifiuti speciali? | ✓ Rifiuti                             | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Utilizzare sistemi di produzione e prodotti a basso impatto sull'ambiente.</li> <li>✓ Attivare filiere locali di rivalorizzazione di rifiuti dal conferimento differenziato fino all'utilizzo nei cicli produttivi.</li> <li>✓ Disporre meccanismi incentivanti per il ricorso alle BAT e per la loro diffusione finalizzate alla riduzione della pericolosità del flusso di rifiuti uscenti dai cicli produttivi.</li> <li>✓ Disporre meccanismi incentivanti per l'attivazione di progetti sperimentali pilota finalizzati alla riduzione della pericolosità del flusso di rifiuti uscenti dai cicli produttivi.</li> <li>✓ Promuovere l'adesione a sistemi di gestione ambientale riconosciuti (ad es. EMAS e ISO</li> </ul>  |

|  |  |  |
|--|--|--|
|  |  | 14000).  |
| <p>Il PIT comporta l'aumento di Raccolta Differenziata (% raccolta, costi di gestione, impatto su ambiente e popolazione)?</p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Rifiuti</li> <li>✓ (Suolo)</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Massimizzare il grado di coerenza del progetto di raccolta differenziata (RD) all'interno del sistema integrato di gestione dei rifiuti locale.</li> <li>✓ Effettuare la stima dei costi economici, sociali e ambientali del sistema di RD.</li> <li>✓ Progettare un sistema di RD calibrato alle caratteristiche orografiche e urbanistiche del territorio e consono alle esigenze e abitudini degli utenti.</li> <li>✓ Dislocare cassonetti e isole ecologiche in punti a bassa interferenza con la mobilità pedonale e veicolare e/o presso punti idonei a ospitare più tipologie di contenitori.</li> <li>✓ Predisporre un piano di manutenzione e igienizzazione dei contenitori pubblici e delle isole ecologiche.</li> <li>✓ Sviluppare azioni di impermeabilizzazione e di riduzione dell'impatto paesaggistico delle isole ecologiche.</li> <li>✓ Sviluppare meccanismi di incentivazione della RD attraverso il sistema tariffario.</li> <li>✓ Sviluppare iniziative di informazione e sensibilizzazione relative alla RD.</li> <li>✓ Promuovere iniziative e progetti di educazione ambientale.</li> </ul> |

|  |                  |  |
|--|------------------|--|
| <p>Il PIT contribuisce al raggiungimento dell'autosufficienza regionale e dell'efficienza in smaltimento dei rifiuti per ambiti territoriali ottimali?</p> | <p>✓ Rifiuti</p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Valutare i progetti in base alle previsioni nel medio-lungo periodo di produzione dei rifiuti urbani e speciali nell'ATO, evitando sia interventi sottodimensionati che sovradimensionati.</li> <li>✓ Verificare la necessità e la coerenza di ogni singolo intervento all'interno del sistema di gestione integrato dei rifiuti, in relazione ad una stima qualitativa e quantitativa dei diversi flussi di rifiuti previsti.</li> <li>✓ Promuovere accordi preliminari con aziende dei settori interessati per l'effettivo utilizzo delle frazioni recuperate, con comparti produttori di rifiuti e con aziende che gestiscono la raccolta differenziata dei RU.</li> <li>✓ Stimare costi economici e sociali del progetto all'interno del sistema di gestione integrata dei rifiuti nell'ATO.</li> </ul> |
|--|------------------|--|

|   |  |  |
|---|--|--|
| <p>Il PIT assicura il ricorso a idonei processi di riutilizzo, riciclaggio, recupero e smaltimento dei rifiuti prodotti al fine del recupero di materia e di energia?</p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Rifiuti</li> <li>✓ (Energia)</li> <li>✓ (Aria)</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Promuovere l'integrazione e il completamento degli impianti del sistema integrato di smaltimento e recupero dei rifiuti.</li> <li>✓ Sviluppare azioni di adeguamento (tecnologico e dimensionale) e miglioramento degli impianti di smaltimento esistenti in funzione dei flussi derivanti dal sistema di RD e del recupero energetico.</li> <li>✓ Verificare la coerenza del sistema di gestione dei rifiuti<sup>3</sup> previsto con il modello di RD misto o secco/umido.</li> <li>✓ Verificare la compatibilità ambientale dell'impianto proposto.</li> <li>✓ Incentivare il ricorso alle BAT e all'attivazione di progetti pilota sperimentali finalizzati al recupero di materia e energia dai rifiuti.</li> <li>✓ Stringere accordi preliminari con aziende dei settori interessati per l'effettivo utilizzo delle frazioni recuperate, con comparti produttori di rifiuti e con aziende che gestiscono la raccolta differenziata dei RU.</li> <li>✓ Sviluppare iniziative imprenditoriali per aumentare l'offerta di riciclaggio/recupero (compostaggio, valorizzazione plastiche, riciclaggio carta e vetro) compatibilmente alla effettiva disponibilità di frazioni di RU da rivalorizzare.</li> <li>✓ Stringere accordi agevolati con le aziende di distribuzione di energia per l'inserimento di energia prodotta dalla combustione di rifiuti o di biogas.</li> </ul> |
|---|--|--|

<sup>3</sup> Il riferimento è in particolare a impianto di pretrattamento, impianto di compostaggio, impianto di combustione con recupero energetico, processo di degradazione interno alla discarica

|   |   |   |
|---|---|---|
| <p>Il PIT contribuisce a minimizzare l'impatto ambientale dello smaltimento in discarica?</p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Rifiuti</li> <li>✓ Aria</li> <li>✓ (Patrimonio s.a.a.p)</li> <li>✓ (Energia)</li> <li>✓ (Suolo)</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Sviluppare azioni di adeguamento impiantistico e logistico ai nuovi flussi di rifiuti (frazioni residuali, scorie, rifiuti pretrattati).</li> <li>✓ Incentivare la progettazione di impianti di recupero energetico del biogas.</li> <li>✓ Progettare sistemi barriera contro la diffusione di inquinanti e interventi per minimizzare l'impatto paesaggistico.</li> </ul> |
|---|---|---|

| <b>Trasporti</b>   |  |  |
|--|--|--|
| <b>DOMANDA OBIETTIVO</b>   | <b>Tematiche ambientali correlate</b>  | <b>PROVVEDIMENTI PER L'INTEGRAZIONE AMBIENTALE</b>   |
| Il PIT prevede l'integrazione dei nuovi progetti di mobilità nel sistema esistente, l'ottimizzazione della rete, l'accrescimento dell'intermodalità? | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Aria</li> <li>✓ Suolo</li> <li>✓ Energia</li> <li>✓ (Acqua)</li> <li>✓ (Rifiuti)</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Ottimizzare l'integrazione dei nuovi progetti nell'ambito del sistema dei trasporti, con altre infrastrutture esistenti o in corso di realizzazione.</li> <li>✓ Realizzare snodi di traffico (interporti) integrati al territorio e alle sue potenzialità economiche.</li> <li>✓ Creare strutture di base per lo sviluppo dell'intermodalità (es. parcheggi per autovetture adiacenti a capolinea di mezzi pubblici).</li> <li>✓ Conseguire un dimensionamento ottimale delle componenti interne (infrastrutture e attrezzature) degli interporti.</li> </ul> |
| Il PIT promuove modalità di trasporto sostenibili e a basso impatto ambientale?  | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Aria</li> <li>✓ Acqua</li> <li>✓ Suolo</li> </ul>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Incrementare la quota di traffico merci su rotaia.</li> <li>✓ Promuovere, potenziare e riqualificare sistemi e infrastrutture di trasporto commerciale a breve raggio alternativi al trasporto su gomma (es. cabotaggio).</li> <li>✓ Incentivare la riconversione a fini turistici di tratte ferroviarie a scartamento ridotto che connettono centri storici in aree marginali ad aree costiere o a sistemi turistici maturi.</li> </ul>  |
| Il PIT realizza economie energetiche finalizzate alla diminuzione del carico inquinante locale?  | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Aria</li> <li>✓ Suolo</li> <li>✓ Energia</li> </ul>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Sviluppare progetti per il trasporto collettivo pubblico e privato (scuole, imprese, pubbliche amministrazioni).</li> <li>✓ Incentivare l'utilizzo di mezzi di trasporto sostenibili (Biciclette, auto a metano e GPL, etc..) eventualmente prevedendo il potenziamento dei punti di distribuzione dei carburanti a basso impatto.</li> <li>✓ Verificare la compatibilità dei progetti con le esigenze dei piani del traffico locali.</li> </ul>  |

|  |   |   |
|--|---|---|
| <p>Il PIT tiene conto delle intersezioni fra le infrastrutture di trasporto proposte e le aree sensibili (rete ecologica, insediamenti umani)?</p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Ecosistemi naturali</li> <li>✓ Patrimonio s.a.a.p</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Minimizzare le interferenze tra infrastrutture ed aree sensibili, Aree Protette, siti Natura 2000, aree urbane di pregio, beni architettonici isolati (percorsi alternativi o accorgimenti adeguati nella progettazione).</li> <li>✓ Ridurre i carichi di traffico su particolari sezioni di rete caratterizzate da rilevanti impatti fonici e atmosferici.</li> </ul>   |
| <p>Il PIT persegue, nel suo complesso, logiche di riequilibrio territoriale?</p>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Suolo</li> <li>✓ Aria</li> </ul>                             | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Localizzare funzioni e servizi di vicinato o a scala locale in aree marginali nell'ottica di una riduzione dei flussi derivanti da fenomeni di pendolarismo (localizzazione di scuole, creazione di centri di quartiere, aree attrezzate in periferie o aree PEEP).</li> <li>✓ Promuovere strategie per ridurre la necessità di spostamenti (Telelavoro, accesso telematico a servizi pubblici, progetti di cablaggio di centri storici ...).</li> </ul> |

| <b>Turismo</b>  |   |  |
|---|---|--|
| <b>DOMANDA OBIETTIVO</b>  | <b>Tematiche ambientali correlate</b>   | <b>PROVVEDIMENTI PER L'INTEGRAZIONE AMBIENTALE</b>   |
| Il PIT prevede interventi finalizzati all'incentivazione di forme di turismo sostenibile? | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Ecosistemi naturali</li> <li>✓ Acqua</li> <li>✓ Rifiuti</li> <li>✓ (suolo)</li> <li>✓ (Energia)</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Realizzare progetti di cooperazione tra agenzie/associazioni/tour operators per il turismo sostenibile.</li> <li>✓ Sensibilizzare gli operatori turistici locali verso i principi e le iniziative del turismo sostenibile, anche tramite presentazione di progetti pilota; ovvero diffondere gli obiettivi del turismo sostenibile a livello locale, regionale e nazionale, anche tramite la formazione di nuove figure professionali .</li> <li>✓ Introdurre iniziative di destagionalizzazione dei flussi turistici, anche al fine di ridurre la pressione turistica sulle aree particolarmente sensibili.</li> <li>✓ Ampliare i circuiti turistici verso aree marginali al fine di distribuire i flussi (l'ampliamento dovrà avvenire in particolare attraverso interventi che comportino un flusso turistico contenuto, per non creare nuove aree critiche).</li> <li>✓ Realizzare pacchetti e itinerari turistici integrati a basso impatto (cicloturismo, trekking, ecc).</li> <li>✓ Promuovere le produzioni locali, sia attraverso la vendita diretta che come offerta all'interno di strutture turistiche.</li> <li>✓ Promuovere l'adesione a sistemi di gestione ambientale normati ISO, EMAS e altri (premierità per chi già aderisce; premierità per chi si impegna ad aderire, con successiva verifica dell'effettiva adesione).</li> <li>✓ Promuovere la realizzazione di pacchetti turistici che utilizzino forme di trasporto collettivo e a basso impatto ambientale.</li> </ul> |

|  |   |   |
|--|---|---|
| <p>il PIT valorizza le risorse naturali della propria area?</p>                      | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Ecosistemi naturali</li> <li>✓ (Patrimonio s.a.a.p)</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Sensibilizzare ed informare i turisti e gli operatori turistici sulla qualità e vulnerabilità del patrimonio naturale esistente sull'area PIT.</li> <li>✓ Sensibilizzare gli operatori turistici locali nel progettare pacchetti che tengano conto della capacità di carico dell'ambiente soprattutto all'interno delle aree protette.</li> <li>✓ Realizzare pacchetti e itinerari turistici integrati a basso impatto (cicloturismo, trekking, ecc).</li> </ul>   |
| <p>Il PIT prevede forme di razionalizzazione dell'utilizzo della risorsa idrica?</p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Acqua</li> </ul>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Favorire interventi finalizzati all'internalizzazione dei costi ambientali del ciclo dell'acqua.</li> <li>✓ Prevedere interventi infrastrutturali di separazione delle acque grigie dalle acque bianche nelle strutture turistiche.</li> <li>✓ Installare nelle strutture ricettive contatori per la verifica del consumo effettivo.</li> <li>✓ Introdurre tecnologie a ridotto consumo della risorsa idrica (elettrodomestici, sistemi di raccolta delle acque meteoriche, ecc..).</li> <li>✓ Promuovere la fitodepurazione, particolarmente nel caso di aree ad alta stagionalità ed insediamenti isolati (es. villaggi turistici preesistenti, agriturismi).</li> </ul> |
| <p>Il PIT prevede forme di limitazione dell'uso del suolo?</p>                       | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Suolo</li> <li>✓ (Rifiuti)</li> </ul>                          | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Promuovere interventi di ripristino/recupero di strutture esistenti.</li> <li>✓ Promuovere interventi di riqualificazione a fini turistici di aree degradate.</li> <li>✓ Privilegiare strutture decentrate e di dimensioni contenute.</li> </ul>   |

|   |                             |  |
|---|-----------------------------|--|
| <p>il PIT valorizza le risorse storiche ed artistiche dell'area?</p>                    | <p>✓ Patrimonio s.a.a.p</p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Promuovere azioni di sensibilizzazione ed informazione sulla qualità e vulnerabilità del patrimonio esistente.</li> <li>✓ Promuovere azioni di informazione sulla cultura e le tradizioni dell'area.</li> <li>✓ Promuovere la creazione di connessioni fisiche (infrastrutture viarie) ed immateriali (pacchetti turistici, siti internet ecc..) che inglobino siti marginali, al fine di valorizzare questi ultimi e decongestionare i più frequentati.</li> <li>✓ Promuovere l'utilizzo di materiali e tecniche di costruzione tipici locali per realizzazione e ammodernamento delle strutture ricettive in aree ad alto valore storico-artistico.</li> </ul>  |
| <p>il PIT incentiva il risparmio energetico all'interno delle strutture turistiche?</p> | <p>✓ Energia</p>            | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Utilizzare tecniche di progettazione e costruzione mirate al risparmio energetico per l'edificazione ex novo e per interventi di recupero/riqualificazione.</li> </ul> <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Incentivare interventi di coibentazione.</li> <li>➤ Incentivare l'installazione di generatori di calore ad alto rendimento e l'utilizzo di sistemi di illuminazione ad alto rendimento e basso consumo.</li> <li>➤ Incentivare l'installazione di apparecchiature per la produzione contemporanea di energia elettrica e termica (impianti solari multifunzionali, cogenerazione a gas).</li> <li>➤ installare sistemi di controllo integrati (es. termostati).</li> </ul> |

|  |                  |   |
|--|------------------|---|
| <p>Il PIT prevede forme di razionalizzazione della gestione dei rifiuti?</p> | <p>✓ Rifiuti</p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Introdurre sistemi di raccolta differenziata dei rifiuti all'interno della struttura turistica.</li> <li>✓ Incentivare la separazione a monte della frazione organica e promuovere il compostaggio in loco per le aziende turistiche a ricettività contenuta (es. agriturismi).</li> <li>✓ Creare aree attrezzate per la raccolta differenziata a servizio di insiemi di strutture turistiche<sup>4</sup>.</li> <li>✓ Privilegiare interventi di completamento, funzionalizzazione e riqualificazione dei porti turistici esistenti, in particolare quanti prevedono la gestione e lo smaltimento dei rifiuti in ambito portuale.</li> </ul> |
|--|------------------|---|

---

<sup>4</sup> Il riferimento è ad un sistema di raccolta differenziata comune a più soggetti operanti nella stessa zona, attraverso l'istituzione di un punto di raccolta unico.